



Segreteria Generale Nazionale

@prot. n. 4495/S.G./C./FEDERAZIONE SINDACALE Co. S. P. -

Comparto Sicurezza e Difesa, Funzione Pubblica, Ministeri Funzioni Centrali e Funzioni Locali, Enti, Dirigenza, Settore Commercio e Privato – Trani, li 26 Febbraio 2019

OGGETTO: Casa Circondariale Livorno(Toscana) – Aggressione ai danni della Polizia Penitenziaria, minacce gravi, dileggio e insulti al personale del Corpo da parte dello stesso detenuto cittadino straniero che ha scagliato lo sgabello, provocando quattro punti di sutura alla fronte dell'Assistente Capo Salvatore SCANIO, l'agitato recluso ancora ristretto a Livorno(Sic.?)

Al Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Affari Generali Ufficio 1 Relazioni Sindacali
FIRENZE

Al Vice Capo del Dipartimento
dottorssa Lina Di Domenico

All'Ufficio Relazioni Sindacali Settore IV
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164 ROMA

Alla Direzione Casa Circondariale LIVORNO

Alla Segreteria Regionale Toscana -Umbria
Signor **Santo DI PASQUALE**
Federazione Sindacale Co.S.P. LIVORNO

E,p. c;

Alla Segreteria **Provinciale - Territoriale**
della Federazione Sindacale Co.S.P. Livorno
All'Ufficio Stampa Nazionale FS COSP SEDE

Gentile Dirigente Generale,

al fine di dare corso alle sollecitazioni del Signor Capo Dipartimento di cui all'atto 0055514.U del 19/02/2019 (All.1), per cui doverosamente richiedere come Federazione Sindacale che a Livorno Rappresenta numerosi Associati, quale tipo di considerazione, vicinanza o solidarietà è stata concretamente portata al Poliziotto in occasione dell'evento critico del 18.02.2019 n. 593745 della subita violenza fisica, ai suoi familiari in continua preoccupazione per un prossimo rientro in servizio a termine assenza giustificata, ai commilitoni tutti in servizio a Livorno, poiché ci risulta che sempre a Livorno, forse anche nel medesimo reparto detentivo, lo stesso recluso avrebbe posto in essere ulteriori violazioni e atteggiamenti che appaiono, anche per chi scrive, insofferenti alle norme penitenziarie, al regolamento carcerario se non al codice penale.

Giova in tal senso segnalare che dalle ultime segnalazioni pervenute alla Federazione Sindacale Co.S.P. (giorno 23.02.2019) sono stati depositati atti all'Autorità Dirigente e della Sicurezza in sede(Livorno), che si auspica, pari ai precedenti dell'Ass. Scanio per la vile aggressione e le lesioni subite, quale atto dovuto, siano stati trasmessi alla competente Autorità Giudiziaria (Procura della Repubblica), il recluso avrebbe anche minacciato gravemente altri poliziotti di servizio. Stante una situazione che peggiora di giorno in giorno, interessante appare richiedere anche quali interventi anche di trasferimento in altra adeguata sede penitenziaria sia stata avviata dall'Ufficio Regionale o Centrale dell'Amministrazione. In chiosa per storica ricostruzione, segnaliamo che sempre a Livorno, lo scorso Giugno 2018 una caffettiera venne lanciata in testa ad altro poliziotto penitenziario dai reclusi i cui danni, anche nel tempo, sarebbero stati di lunga trasportata sofferenza fisica e umana ereditate in attività di servizio dal "ferito", anche in quella circostanza il Co.SP. manifestò il proprio aperto dissenso il 3 luglio 2018 in Piazza Prefettura a Livorno con decina di poliziotti, tutti libero dal servizio, per l'atteggiamento superficiale dell'Amministrazione, ciò che non dovremmo ripetere anche in questa circostanza, in assenza di tangibili provvedimenti che ridiano sicurezza e certezza lavorativa alla Polizia Penitenziaria di Livorno.

SECRETARIO GENERALE NAZIONALE F.S. Co.S.P.

Cordiali saluti in attesa di riscontro: DOMENICO MASTRULLI

FEDERAZIONE SINDACALE Co.S.P. - SEGRETERIA GENERALE NAZIONALE -

Via Vicinale Vecchia Trani-Corato n. 24 cap. 76125 Città di TRANI (BT)

E-mail segretariogeneralecoosp@gmail.com - relazionisindcoosp@libero.it -

segreteriageneralecoosp@pec.it fax 0802142003 telefono 3355435878